

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Franco Maniscalco

IL SEGRETARIO
Sig. Filipponeri Cascone

Filipponeri Cascone

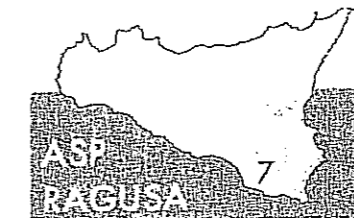
IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Vito Amato

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Arch. Angelo Aliquo

Aliquo

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 1633 del 9 AGO. 2013

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 11 AGO. 2013

IL SEGRETARIO
Sig. Filipponeri Cascone
Filipponeri Cascone

La presente copia è conforme all'originale in atti

IL SEGRETARIO _____

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Esecutiva: SI NO
Atto sottoposto a controllo: SI NO

OGGETTO Risoluzione del rapporto di lavoro, per inabilità, della dipendente matr. 12128 . e liquidazione indennità sostitutiva di pagamento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dr. Rose Vincente

IL DIRETTORE
DOTT.SSA AUSILIA GUARRASI

Il 9 AGO. 2013, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario Straordinario, Arch. Angelo Aliquo, nominato ai sensi dell'art. 20, comma 3 della L.R. 5/2009 con Decreto Assessoriale n. 02617 del 05/12/2012, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dr. Franco Maniscalco - Direttore Amministrativo
- Dott. Vito Amato - Direttore Sanitario

con l'assistenza Sig. Filipponeri Cascone, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Su proposta della direzione Amministrativa del Personale che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e legittima

Vista l'istanza dell'1/6/2012 con la quale la dipendente matric. 12128 ai sensi e per gli effetti dell'art.2 c. 12 della legge n. 335/95 ha richiesto di essere sottoposta a visita medico collegiale per il riconoscimento della pensione di inabilità per infermità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa.

Considerato che con nota n. 2343 del 7/6/2012 questa Azienda ha trasmesso la documentazione di rito alla competente Commissione Medica di Verifica di Palermo presso il il Ministero dell'Economia e del e Finanze.

Visto l'estratto del verbale della Commissione Medica di verifica, acquisito al protocollo in data 18/7/2013 riportante le risultanze della visita medico collegiale cui è stata sottoposta la dipendente in data 2/7/2013, dal quale risulta espresso, nei confronti della stessa, il seguente giudizio: Inabile permanentemente al proficuo lavoro nell'amministrazione di appartenenza (dispensa) ed in modo assoluto a svolgere qualsiasi attività lavorativa così come previsto dalla legge 335/95 art.2 c. 12. "

Visto l'art. 39 comma 3 del C.C.N.L. 94/97 Comparto che dispone che quando il dipendente sia dichiarato permanentemente inidoneo a svolgere qualsiasi proficuo lavoro, l'azienda o ente può procedere alla risoluzione del rapporto corrispondendo al dipendente l'indennità sostitutiva di preavviso.

Visto il combinato disposto dall'art.2 comma 12 della legge 335/95, dall'art.2 della legge 222/84 e dall'art.2 del D.M. n.187/97 che fissa, in caso di risoluzione del rapporto di lavoro per inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa comprovata con visita medico collegiale, il diritto al conseguimento della pensione diretta con un'anzianità contributiva di almeno 5 anni di cui almeno 3 nell'ultimo triennio precedente la decorrenza della pensione d' inabilità.

Vista la nota con la quale questa Azienda ha notificato al dipendente la decisione di risolvere il rapporto di lavoro per inabilità dal 19/7/2013, così come disposto dall'art.7 comma 1 del D.M. 8/5/97 n. 187 recante il regolamento per le modalità applicative delle disposizioni contenute all'art.2 comma 12 della legge 335/95.

Preso atto che alla data del 18/7/2013, ultimo giorno di servizio, la dipendente ha maturato una anzianità contributiva complessiva, utile ai fini del trattamento di quiescenza, pari ad anni 31 mesi 4 gg.18

Considerato che il citato decreto del Ministero del Lavoro n. 187/97 all'art.2 fissa i requisiti per l'accesso alla pensione di inabilità e precisamente:

- un'anzianità contributiva di almeno 5 anni di cui almeno 3 nel quinquennio precedente la decorrenza della pensione;
- risoluzione del rapporto di lavoro per infermità non dipendente da causa di servizio;
- riconoscimento dello stato di assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa conseguente all'infermità non dipendente da causa di servizio.

Accertato, pertanto la ricorrenza di tutti i requisiti per poter risolvere il rapporto di lavoro con la dipendente matr. 12128 e di poterla collocare in quiescenza per inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa dal 19/7/2013.

Richiamato, altresì, il 3° comma dell'art.23 del C.C.N.L. 94/97 Comparto che prevede l'erogazione dell'indennità sostitutiva di preavviso in caso di risoluzione del rapporto di lavoro per inabilità.

Visti gli artt. 2118 e 2121 del c.c. in tema di recesso del rapporto di lavoro e di corresponsione dell'indennità sostitutiva di preavviso.

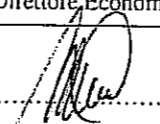
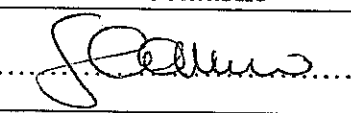
Visto l'art. 39 del citato C.C.N.L. 94/97 che fissa come segue i termini di preavviso:

- 2 mesi per i dipendenti con anzianità di servizio fino a 5 anni;
- 3 mesi per i dipendenti con anzianità di servizio fino a 10 anni

Determinare e liquidare in complessivi € 1.716,41 (al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali,) la somma spettante a titolo di pagamento sostitutivo per ferie maturate e non godute in favore della dipendente matr. 12128

Dichiarare vacante in dotazione organica il posto ricoperto dalla dipendente.

Dichiarare, immediatamente esecutivo il presente atto in considerazione che la risoluzione del rapporto di lavoro decorre dal 19/7/2013. .

Data		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
			

- 4 mesi per i dipendenti con anzianità di servizio oltre i 10 anni

Preso atto che la suddetta dipendente, ha diritto a mesi 4 di indennità sostitutiva di preavviso il cui importo, ai sensi e per gli effetti delle citate norme, è pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso, e precisamente

Stipendio mensile in godimento	Mesi per il computo	Importo da liquidare
€ 2.125,08	4	€ 8.500,32
+ rateo 13^		€ 708,36
Totale indennità preavviso		€ 9.208,68

Ritenuto pertanto di poter liquidare e pagare alla dipendente matr. 12128 la somma di € 9.208,68 a titolo di indennità sostitutiva di preavviso;

Visto infine, l'art.19 comma 14 e 15 del C.C.N.L. 94/97 Comparto che prevede, in caso di risoluzione del rapporto di lavoro per inabilità, il pagamento sostitutivo delle ferie maturate e non godute, qualora le ferie spettanti a tale data non siano state usufruite per esigenze di servizio o per cause indipendenti dalla volontà del dipendente.

Accertato che le ferie maturate dalla dipendente alla data della risoluzione del rapporto di lavoro ammontano a complessivi giorni 21 e che la relativa somma sostitutiva per ferie non godute, tenuto conto della retribuzione giornaliera di € 81,73 (€ 2.125,08 / 26), è determinata in € 1.716,41 ;

Ritenuto pertanto di dover procedere al pagamento sostitutivo delle ferie maturate e non godute al

Atteso di dover provvedere in merito;

Considerato che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Amministrazione del personale;

Sulla base del presente schema di deliberazione predisposto dalla Direzione Amministrazione del personale;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo

Sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, di

• Risolvere con decorrenza 19/7/2013 il rapporto di lavoro con la dipendente matr. 12128 a seguito di accertamento sanitario da parte della Commissione Medica di Verifica di Palermo che ha giudicato la stessa "Inabile permanentemente al proficuo servizio nell'amministrazione di appartenenza ed in modo assoluto e permanente a svolgere qualsiasi attività lavorativa come previsto dalla legge 335/95 art.2 c.12

Disporre, a richiesta della dipendente, l'espletamento da parte della Direzione Amministrazione del personale, di tutte le procedure necessarie per la liquidazione del trattamento diretto di inabilità, del trattamento di fine servizio e dell'indennità sostitutiva di preavviso.;

Determinare e liquidare in complessivi € 9.208,68 (al lordo delle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali) l'indennità sostitutiva di preavviso in favore della dipendente matr. 12128..

